

FIME S.p.A.

Bilancio individuale al 31 Dicembre 2009

Relazione sulla gestione 2009

FIME S.p.A. esplica la sua attività nel settore della produzione di apparecchiature scientifiche, apparecchi e materiali per l'industria meccanica, elettrica, elettronica ed elettromeccanica e più precisamente nella costruzione e commercializzazione di motori elettrici.

Alla data della presente relazione FIME S.p.A. è già stata fusa per incorporazione in Elica S.p.A. come da delibera dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti del giorno 12 ottobre 2009. L'efficacia della fusione decorre dal 1 gennaio 2010.

L'operazione si pone l'obiettivo di una riorganizzazione del Gruppo Elica, volta alla semplificazione della struttura della catena partecipativa, al perseguimento di una maggiore efficienza ed integrazione gestionale, oltre che alla riduzione dei costi amministrativi, che sarà, tra l'altro, implementata attraverso il trasferimento della gran parte degli uffici amministrativi presso la Elica S.p.A..

Il verbale della delibera di fusione della Elica S.p.A. è stato depositato, nei termini di legge, presso la sede sociale, Borsa e Consob ed è consultabile sul sito internet www.elicagroup.com. I verbali sono stati altresì iscritti al Registro delle Imprese di Ancona in data 13 ottobre 2009.

Anche in considerazione del fatto che FIME S.p.A. è oggetto di una fusione per incorporazione nella Elica S.p.A. che redige il proprio bilancio secondo i principi contabili internazionali, il Consiglio di Amministrazione di FIME S.p.A. ha deciso di redigere il proprio bilancio individuale conformemente ai principi contabili internazionali IFRS/IAS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria con decorrenza dal 01/01/2009, ed ha optato, ai sensi dell'art. 13 comma 5 del DLgs. n. 38 del 28/02/2005, di riallineare le divergenze tra i valori civili e fiscali esistenti all'inizio del periodo d'imposta di prima applicazione dei suddetti principi contabili internazionali.

Pertanto il bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2009, corredato dalla presente relazione, costituisce il primo bilancio IFRS della società.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 è comparato con il bilancio dell'esercizio precedente, appositamente redatto in conformità ai medesimi principi contabili (IFRS), ed è costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario e prospetto dei movimenti di patrimonio netto e dalle note esplicative.

I bilanci emessi fino al 31 dicembre 2008 sono stati redatti in conformità al Dlgs. n. 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Pertanto i dati al 31 dicembre 2008 esposti ai fini comparativi sono stati rideterminati secondo i nuovi principi contabili. Per l'analisi di tale rideterminazione e degli effetti della transazione agli IFRS, si rinvia all'Appendice FTA – *First Time Adoption* – Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS), nel seguito indicata come Appendice FTA al presente bilancio di esercizio.

Il presente bilancio di esercizio è presentato in Euro se non altrimenti indicato.

A. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

Il perdurare di uno scenario economico mondiale caratterizzato da una debole domanda ha determinato una decisa riduzione dei ricavi (28% rispetto all'anno precedente). Il dato è trasversale rispetto ai vari settori industriali serviti dalla società e cioè ventilazione, riscaldamento e elettrodomestici e trascinato dalla variabile volume (numero di motori venduti) e in maniera del tutto secondaria da un sfavorevole impatto delle divise (sterlina inglese). Le aree geografiche occidentali (più mature da un punto di vista economico) sono quelle che maggiormente hanno risentito della crisi.

L'incerto scenario macroeconomico, l'estrema volatilità della domanda e la difficoltà di elaborare previsioni per gli anni a venire hanno fatto ritenere al *management* di riconoscere prudentemente una riduzione durevole del valore degli avviamenti in applicazione annuale del test di *impairment*, previsto dallo IAS 36 per Euro/Mgl. 2.771.

Nonostante i noti eventi che hanno interessato l'economia internazionale e i mercati finanziari, la Società non ha modificato le proprie intenzioni strategiche, considerando che le stesse siano idonee allo sviluppo del proprio business e al rafforzamento della propria posizione competitiva. I citati eventi hanno tuttavia causato una modifica alle variabili esterne (assunzioni di base) che si riflettono sul valore dei principali target economico – finanziari.

In particolare, il management della Società prende atto di una riduzione strutturale delle dimensioni dei mercati in cui lo stesso svolge le proprie attività commerciali.

L'impatto sul margine operativo del calo delle vendite viene contrastato da un favorevole andamento del mercato delle materie prime, inducendo un livello di consumi del 61,4% contro il 66,0% dello stesso periodo relativo all'anno precedente.

Numerose sono state le leve gestionali utilizzate per recuperare le condizioni di economicità, fra cui l'internazionalizzazione di alcune fasi di lavorazione, in precedenza allocate all'esterno, la verticalizzazione degli assemblaggi dei motori K per recuperare i livelli ottimali di saturazione degli impianti, razionalizzazione del processo di produzione dei motori S, l'introduzione di concetti di " *lean production*" sulla linea dei motori premix ed infine un forte contenimento delle spese operative.

L'efficacia delle azioni intraprese è testimoniata dalla redditività operativa che, al netto della svalutazione dell'avviamento, è del 3,2% quindi migliore del 2,3% dello stesso periodo relativo all'anno precedente.

E' infine da segnalare il persistere di una stretta creditizia che sta interessando parti significative del portafoglio clienti. A tal proposito Fime S.p.A. sta operando una politica di credito selettiva, al fine di limitare la propria esposizione verso clienti aventi una affidabilità inferiore alla media.

Le componenti di carattere finanziario e fiscale hanno registrato dei miglioramenti importanti. In particolare la riduzione della spesa netta per interessi e l'utilizzo del fondo imposte differite a fronte del riallineamento dei valori fiscali ai valori civili dei cespiti hanno beneficiato il risultato d'esercizio.

L'incidenza del Capitale Circolante Netto sui ricavi netti è passata dal 17,3% del 31 dicembre 2008 al 19,7% del 31 dicembre 2009; questo incremento è stato influenzato sia dall'andamento dei crediti commerciali in particolare verso la società collegata Elica Group Polska S.p.z.o.o. Le rimanenze hanno conservato la stessa incidenza del 11,2% mentre i debiti commerciali hanno aumentato l'incidenza sui ricavi di oltre 9 punti percentuali.

B. ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SITUAZIONE PATRIMONIALE/FINANZIARIA

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	09 Vs 08
Ricavi	79.851.348	57.366.746	-28%
EBITDA	5.472.399	5.068.757	-7%
% ricavi	6,85%	8,84%	2%
EBIT	1.825.394	(949.329)	-152%
% ricavi	2,29%	-1,65%	-4%
Spesa netta per interessi	(1.506.582)	(623.965)	-59%
% ricavi	-1,89%	-1,09%	1%
Proventi e oneri su cambi	229.700	22.631	-90%
% ricavi	0,29%	0,04%	0%
Risultato d'esercizio	814.823	(925.949)	-214%

L'EBIT corrisponde all'utile operativo da attività in funzionamento. L'EBITDA è definito come utile operativo più ammortamenti e Svalutazione Avviamento per perdita di valore.

L'Indebitamento Finanziario Netto è definito come somma dei Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori (parte corrente e parte non corrente) più Finanziamenti bancari e mutui (parte corrente e parte non corrente) al netto delle Disponibilità liquide, così come risultano dallo Stato Patrimoniale.

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Disponibilità liquide	258.472	485.169	226.697
Finanziamenti bancari e mutui - parte corrente	(7.017.700)	(73)	7.017.627
Debiti finanziari controllante	(14.099.784)	(17.386.250)	(3.286.466)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte corrente	(654.467)	(579.293)	75.174
Debiti finanziari a breve	(21.771.951)	(17.965.616)	3.806.335
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori - parte non corrente	(2.910.365)	(2.331.073)	579.292
Debiti finanziari a lungo	(2.910.365)	(2.331.073)	579.292
Posizione finanziaria netta	(24.423.844)	(19.811.520)	4.612.324

La Posizione Finanziaria Netta è passata da un debito netto per Euro/Mgl. 24,4 del 31 dicembre 2008 ad un debito netto di Euro/Mgl. 19,8 del 31 dicembre 2009. L'andamento della Posizione Finanziaria Netta e' riconducibile prevalentemente alla gestione operativa in particolare alla riduzione del capitale circolante per Euro/Mgl. 2,5 ed infine al contenimento degli investimenti.

Si rimanda al precedente paragrafo per ulteriori spiegazioni in merito all'andamento della gestione.

C. RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLANTE, COLLEGATE E CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE

La società, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, risulta controllata dalla società Elica S.p.A. con sede in Fabriano (AN) via Dante, 288, che possiede il 100% del capitale sociale.

A decorrere dall'esercizio 2005 la società ha aderito, in qualità di consolidata, all'istituto del "consolidato fiscale nazionale", unitamente alla ELICA S.p.A. . I relativi crediti o debiti tributari nei confronti della consolidante ELICA S.p.A. sono evidenziati nelle note illustrative.

Nei prospetti che seguono si evidenzia l'evoluzione dei rapporti economico/patrimoniali intrattenuti con la società controllante e con le società collegate e controllate dalla controllante:

Dati in Euro 31.12.2008	Debiti Fin/Com	Crediti Comm	Costi	Ricavi
<i>società Controllante</i>				
Elica Spa	14.488.421	2.723.037	673.148	19.916.541
<i>società Collegate</i>				
Elica Polska S.p.zoo	71.036	1.087.245	189.272	9.218.103
<i>altre correlate</i>				
Elicamex S.a.d. C.V.		197.532		1.284.966
Air Force S.p.A.		468.812		1.460.649
Roal Electronics Srl		4.500	436	15.019
Totale	14.559.457	4.481.126	862.856	31.895.278

Dati in Euro 31.12.2009	Debiti Fin/Com	Crediti Comm	Costi	Ricavi
<i>società Controllante</i>				
Elica Spa	17.917.977	1.961.794	413.267	15.440.888
<i>società Collegate</i>				
Elica Polska S.p.zoo	353.974	5.273.217	273.678	9.411.163
<i>altre correlate</i>				
Elicamex S.a.d. C.V.	-	771.313	-	1.007.247
Air Force S.p.A.	-	425.221	-	1.216.350
Roal Electronics Srl	2.121	11.400	545	19.000
Totale	18.274.072	8.442.945	687.490	27.094.648

Le operazioni dalle quali sono scaturiti i saldi di cui sopra, sono state fatte a normali condizioni di mercato.

I rapporti che legano la società con la controllante, sono principalmente di natura commerciale e relativi a forniture di componenti.

Per una migliore gestione della tesoreria di gruppo, a partire dall'esercizio 2003, sono iniziati con la controllante rapporti anche di natura finanziaria, che hanno riguardato la concessione di un finanziamento fruttifero di interessi utilizzato, al 31/12/09, per Euro 17.386.250.

I rapporti con le società AIR FORCE S.p.A ed Elicamex S.A., controllate dalla ns. controllante, sono di natura commerciale e relativi a forniture di componenti.

La partecipazione nella collegata ELICA GROUP POLSKA Sp. z o.o. con sede in Wroclaw (Polonia), di cui possediamo il 38% del capitale sociale (il residuo 62% è posseduto dalla nostra controllante), è stata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni in imprese collegate) per l'intero importo sottoscritto e versato, pari ad Euro 8.479.079. La partecipazione è stata sottoposta a test di impairment da cui non è emersa nessuna svalutazione. I rapporti che legano la società con la collegata, sono principalmente di natura commerciale, relativi a forniture di componenti ed erogazioni di servizi.

In relazione a quanto richiesto dall'articolo 2497-bis, ultimo comma, C.C., si precisa che in relazione ai rapporti verso ELICA S.p.A., esercente attività di direzione e coordinamento, e verso le altre Società che vi sono soggette, non vi sono significative operazioni da segnalare oltre a quanto appena sopra indicato.

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società collegata e controllate dalla controllante:

Dati in migliaia di Euro	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato dell'esercizio
Air Force.S.p.A.	8.465	6.725	1.740	17.495	301
Elica Group Polska S.p.zoo	46.858	20.043	26.815	53.001	5.945
ElicaMex S.A.d.C.V.	30.089	11.315	18.774	24.137	(546)

FIME S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della "ELICA S.p.A.".

Nel seguente prospetto vengono forniti, secondo lo schema IAS, i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della suddetta Società "ELICA S.p.A." redatto in base ai principi contabili internazionali (ammontare in Euro).

Segnaliamo, che la Società ELICA S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Conto economico	31-dic-07	31-dic-08
Ricavi verso Terzi	316.836.467	241.124.526
Ricavi verso correlate	16.336.115	26.544.897
Altri ricavi operativi	4.875.971	4.919.151
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	700.281	(2.411.711)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	977.152	979.765
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs Terzi	(144.140.102)	(109.770.960)
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs correlate	(28.351.177)	(28.808.190)
Spese per servizi vs Terzi	(59.331.850)	(46.343.807)
Spese per servizi vs correlate	(15.287.102)	(16.084.833)
Costo del personale	(56.329.318)	(48.234.840)
Ammortamenti	(10.434.084)	(9.455.084)
Altre spese operative e accantonamenti	(7.200.165)	(6.463.282)
Oneri di ristrutturazione	(700.000)	(1.940.659)
Svalutazione avviamento per perdita di valore	-	(3.268.039)
Utile operativo	17.952.188	786.934
Proventi ed oneri da partecipazioni	(180.432)	91.718
Proventi finanziari	1.945.589	1.686.317
Oneri finanziari	(1.411.147)	(2.355.792)
Proventi e oneri su cambi	(824.844)	521.586
Altri ricavi non operativi	26.000	-
Utile prima delle imposte	17.507.354	730.766
Imposte di periodo	(8.224.029)	642.065
Risultato di periodo	9.283.325	1.372.831

Situazione patrimoniale-finanziaria	31-dic-07	31-dic-08
Immobilizzazioni materiali	39.226.111	32.446.794
Avviamento	6.713.992	3.445.953
Altre attività immateriali	4.884.702	8.083.751
Partecipazioni in società controllate	41.604.227	70.229.057
Partecipazioni in società collegate	1.899.162	1.899.162
Altre attività finanziarie	30.000	30.000
Altri crediti	1.212.156	171.554
Crediti tributari	752	570
Attività per imposte differite	4.299.599	3.539.983
Attività finanziarie disponibili per la vendita	24.908	23.803
Totale attività non correnti	99.895.609	119.870.627
Crediti commerciali e finanziamenti	73.605.169	52.445.538
Crediti commerciali e finanziamenti vs correlate	45.754.129	44.103.578
Rimanenze	35.660.416	29.363.120
Altri crediti	2.063.217	3.002.515
Crediti tributari	1.920.632	6.038.908
Strumenti finanziari derivati	544.110	1.747.746
Disponibilità liquide	13.725.848	3.127.691
Attivo corrente	173.273.521	139.829.096
Totale attività	273.169.130	259.699.723
Passività per prestazioni pensionistiche	9.319.139	8.063.074
Fondi rischi ed oneri	2.711.753	2.729.202
Passività per imposte differite	5.828.038	2.416.616
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	1.218.402	809.633
Finanziamenti bancari e mutui	4.599.632	3.981.446
Altri debiti	4.013.882	1.218.747
Debiti tributari	4.003.532	1.293.228
Strumenti finanziari derivati	3.833	11.218
Passivo non corrente	31.698.211	20.523.164
Fondi rischi ed oneri	611.566	295.041
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	305.496	308.593
Finanziamenti bancari e mutui	3.810.102	33.306.093
Debiti commerciali	77.251.310	55.979.167
<i>Debiti commerciali vs correlate</i>	6.801.146	9.085.607
Altri debiti	2.114.879	6.973.632
Debiti tributari	8.977.094	2.603.294
Strumenti finanziari derivati	417.805	1.899.618
Passivo corrente	100.289.398	110.451.045
Capitale	12.664.560	12.664.560
Riserve di capitale	71.123.335	71.123.335
Riserva di copertura, traduzione e stock option	35.130	(19.219)
Azioni proprie	(6.671.170)	(17.629.065)
Riserve di utili	54.746.341	61.213.072
Risultato dell'esercizio del Gruppo	9.283.325	1.372.831
Patrimonio netto	141.181.521	128.725.514
Totale passività e patrimonio netto	273.169.130	259.699.723

D. PROGETTI DI RICERCA

Nell'anno 2009 l'azienda ha lavorato nei tre ambiti di ricerca, raggiungendo risultati che hanno consentito di migliorare la competitività d'impresa e l'offerta di prodotto.

La parte preponderante della ricerca di base si è svolta nei filoni legati alla parte iniziale dei due progetti finanziati nell'ambito Industria 2015 dal ministero dello sviluppo Economico di cui Fime S.p.A. è partner. In particolare si parla di:

- Studio e sviluppo di un motore brushless a magneti permanenti a corrente continua (BLDC) alimentato in bassa tensione, per applicazioni nel settore delle cappe aspiranti. Questo nuovo motore oltre ad avere un'elevata efficienza è dotato di un controllo elettronico sofisticato che permetterà di introdurre concetti di funzionamento della cappa molto più evoluti rispetto a quelli attuali;
- Studio e sviluppo di un nuovo convogliatore per applicazione all'interno di cappe aspiranti. Questo nuovo convogliatore, costruito in modo da poter alloggiare vari tipi di motore (da quelli a poli schermati a quelli a magneti permanenti) e vari tipi di giranti (di cui una progettata ad hoc consentirà all'azienda di posizionare sul mercato diverse tipologie di ventilatori, sia sulla fascia bassa, attenta soprattutto all'economicità del prodotto, che su quelle più alte, molto più attente alle prestazioni, ai consumi ridotti ed alla bassa rumorosità. Tale nuovo convogliatore è stato anche oggetto di una richiesta di brevetto in corso di deposito;
- Riprogettazione del sistema di controllo elettronico della gamma di motori ad alta efficienza, il cui sviluppo era iniziato negli anni precedenti. Il nuovo sistema di controllo è finalizzato all'ottimizzazione dell'efficienza, al contenimento dei costi ed all'incremento delle funzionalità.

Oltre ai progetti sviluppati nell'ambito di Industria 2015, si è anche lavorato sui seguenti argomenti:

- studio e sviluppo di una nuova girante da applicare nei premix (premiscelatori aria-gas per caldaie a condensazione). Tale girante è stata sviluppata principalmente per migliorare le prestazioni acustiche dei ventilatori. La soluzione ottenuta ha permesso inoltre di migliorare la competitività del prodotto essendo più semplice da industrializzare e realizzare;
- Studio per l'introduzione di una nuova figura magnetica per motorizzare gli aspiratori di fumi nelle caldaie convenzionali a tiraggio forzato. Questa nuova figura magnetica, comunemente denominata "A" è stata fino ad oggi utilizzata solo per la realizzazione di motori impiegati nel mercato dell'elettrodomestico, in particolare forni e frigoriferi. La sua introduzione negli aspiratori fumi

consente di ridare competitività al prodotto, in quanto da un lato ne diminuisce il costo e dall'altro ne migliora, sia pure in maniera contenuta, l'efficienza.

Nell'ambito dei processi produttivi sono stati effettuati studi e per l'automazione dei processi produttivi e l'introduzione di nuove linee di montaggio automatico dei motori, soprattutto per quanto riguarda le nuove tipologie di motori elencate in precedenza.

Fra le iniziative di carattere generale si ricorda che nel corso del 2009 sono proseguiti alcuni rapporti con le Università già avviati nell'anno precedente e ne sono stati avviati di nuovi. In generale si sono attivati contratti di consulenze che, su specifiche indicazioni di Fime attivino i dipartimenti prescelti per:

- Effettuare studi di fattibilità in avanzi progetti d'interesse aziendale;
- Effettuare analisi con carattere sporadico e limitato su problematiche emergenti;
- Segnalare opportunità offerte dalla Ricerca avanzata.

I campi di nostro interesse in relazione alle singole Università sviluppati nel corso del 2009 sono stati:

- Università Politecnica delle Marche – piattaforma software di ausilio alla progettazione dei motori;
- Università di L'Aquila: sviluppo di nuovi motori BLDC ad altissima efficienza e dei relativi azionamenti.

Questo innovativo modo di guardare alle attività di R & D consente di inserirsi in una rete potenzialmente internazionale di centri di eccellenze, le cui competenze evolvono indipendentemente dalle necessità Fime Spa e vengono di volta in volta utilizzate.

In effetti, si crea una R & D virtuale a costi variabili con evidenti benefici aziendali.

Si è infine intensificato l'uso di strumenti di simulazione ad elementi finiti sia nel campo dello sviluppo elettromagnetico dei motori che nell'analisi e progettazione fluidodinamica

Si è inoltre introdotta in azienda la simulazione strutturale meccanica con appositi pacchetti software per migliorare ed ottimizzare la progettazione meccanica.

E. ALTRE INFORMAZIONI

Dati sulle azioni proprie/azioni/quote/di società controllanti possedute e dati relativi agli acquisti ed alle alienazioni di azioni proprie/azioni/quote/di società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva, né in proprio, né per tramite di società fiduciaria, né per interposta persona azioni proprie e/o partecipazioni in società controllanti e durante l'esercizio non si è avuta alcuna operazione d'acquisto o di alienazione relativa alle azioni proprie ed alle partecipazioni in società controllanti.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese collegate o consociate

Nel corso dell'esercizio le operazioni in argomento hanno riguardato unicamente le transazioni di natura commerciale e finanziaria, come già evidenziate, poste in essere con la Società ELICA S.p.A. (titolare del 100% del ns. capitale sociale).

Al riguardo si precisa che i relativi contratti hanno rispettato le normali condizioni economiche di mercato applicabili con aziende terze e sono avvenute nell'interesse delle rispettive parti.

F. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Si rimanda ai commenti iniziali per spiegazioni in merito alla fusione per incorporazione in Elica S.p.A. della società FIME S.p.A con effetto dal 1 gennaio 2010.

Prosegue l'attività di continuo monitoraggio dell'andamento della domanda da parte del Management. Nel corso dei primi mesi dell'anno 2010, i principali mercati in cui il Gruppo esercita le proprie attività commerciali presentano lievi miglioramenti; la visibilità della domanda rimane tuttavia limitata.

G. ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE E INFORMAZIONI EX ART.2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS

FIME S.p.A. detiene posizioni di leadership nei principali mercati di riferimento. Inoltre, in un contesto caratterizzato da situazioni di tensione economico-finanziaria, la Società valuta la propria flessibilità finanziaria e solidità patrimoniale come un elemento di stabilità. Tali posizioni mitigano le incertezze di mercato ed i rischi dell'attività imprenditoriale.

I maggiori rischi finanziari a cui la Società FIME S.p.A. è esposta sono:

- i rischi legati alle oscillazioni dei tassi di cambio;
- i rischi legati alle oscillazioni dei tassi d'interesse;
- i rischi legati alle oscillazioni dei costi delle principali materie prime;
- i rischi legati alle variazioni dei flussi di cassa commerciali;
- i rischi legati all'andamento della liquidità.

Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica, cui la società FIME S.p.A. è parte, ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto

attraverso un programma denominato "Financial Risk Policy" approvato da parte del Consiglio di Amministrazione della capogruppo.

Nell'ambito di tale politica, la Società FIME S.p.A. monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica della Società per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- Identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di business;
- Valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- Rispondere appropriatamente ai rischi;
- Monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la "Financial Risk Policy" del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudenziale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal business;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate;

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e reporting dei risultati.

H. INDICATORI NON FINANZIARI

Non si rilevano altri significativi indicatori non finanziari oltre a quanto già indicato in altri paragrafi.

Nell'esercizio appena concluso non si sono registrati incidenti sul lavoro. Nel contempo la società ha continuato ad intraprendere iniziative mirate ad aumentare il livello di sicurezza degli impianti, ridurre e monitorare le situazioni di rischio e formare il personale per un comportamento più cosciente e prudente sul posto del lavoro.

La società è pienamente adempiente nei confronti della normativa ambientale.

I. DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Gli Amministratori danno atto che la Società sta provvedendo all'aggiornamento del proprio Documento Programmatico per la Sicurezza dei Dati Personali (D.p.s.) secondo quanto prescritto dagli artt.33-34-35-36 e regole 19 e 26 dell'allegato B, Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, del D.Lgs 196/2003.

J. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

In relazione alla perdita netta d'esercizio di Euro 925.949 si propone all'assemblea la copertura tramite riduzione della Riserva di Fusione derivante dalla fusione per incorporazione in Elica S.p.A..

Nell'invitarVi a deliberare quanto propostoVi, ci è gradita l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori e Voi, Signori Soci per la fiducia accordataci.

Castelfidardo, lì 30 Marzo 2010

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to Sig. Casoli Francesco - Il Presidente _____

FIME S.p.A.

Sede in CASTELFIDARDO - AN - Via Jesina 56

Capitale Sociale 2.990.000,00 Euro

Codice Fiscale e Partita IVA 02066480423

Registro Imprese 02066480423

Bilancio individuale al 31/12/2009

Conto economico	Note	31-dic-08	31-dic-09
Dati in Euro			
Ricavi verso Terzi	4.1	47.956.070	30.272.098
Ricavi verso correlate	4.1	31.895.278	27.094.648
Altri ricavi operativi	4.2	1.095.559	817.353
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	4.3	(714.598)	(1.408.291)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.4	907.912	829.568
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs Terzi	4.5	(51.454.343)	(33.859.156)
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs correlate	4.5	(777.315)	(497.822)
Spese per servizi vs Terzi	4.6	(10.224.889)	(6.542.818)
Spese per servizi vs correlate	4.6	(85.541)	(189.668)
Costo del personale	4.7	(11.930.847)	(10.075.897)
Ammortamenti	4.8	(3.647.005)	(3.247.075)
Altre spese operative e accantonamenti	4.9	(682.605)	(766.709)
Oneri di ristrutturazione	4.10	(512.282)	(604.549)
Svalutazione avviamento per perdita di valore	4.17	-	(2.771.011)
Utile operativo		1.825.394	(949.329)
Proventi finanziari	4.11	26.236	4.980
Oneri finanziari	4.12	(1.532.818)	(628.945)
Proventi e oneri su cambi	4.13	229.700	22.631
Utile prima delle imposte		548.512	(1.550.663)
Imposte di periodo	4.14	203.810	624.714
Risultato di periodo delle attività in funzionamento		752.322	(925.949)
Risultato netto da attività dismesse	4.15	62.501	-
Risultato di periodo		814.823	(925.949)

Conto economico Complessivo	31-dic-08	31-dic-09
Dati in Euro		
Risultato del periodo	814.823	(925.949)
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	-	-
Variazione netta della riserva di cash flow hedge e Stock option	-	-
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo	-	-
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:	-	-
Totale risultato complessivo del periodo	814.823	(925.949)
di cui:		
Risultato complessivo di pertinenza di terzi utile (perdita)	-	-
Risultato complessivo di pertinenza del Gruppo	814.823	(925.949)

Situazione Patrimoniale-Finanziaria	Note	31-dic-08	31-dic-09
Dati in Euro			
Immobilizzazioni materiali	4.16	13.643.326	12.186.881
Avviamento	4.17	8.591.706	5.820.697
Altre attività immateriali	4.17	323.399	282.915
Partecipazioni in società collegate	4.18	8.479.079	8.479.079
Altri crediti	4.19	3.838	25.659
Crediti tributari	4.20	5.206	5.309
Attività per imposte differite	4.21	405.243	784.953
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.22	163.028	163.028
Totale attività non correnti		31.614.825	27.748.521
Crediti commerciali e finanziamenti	4.23	13.304.188	11.055.753
Crediti commerciali e finanziamenti vs correlate	4.24	4.481.126	8.442.945
Rimanenze	4.25	9.021.188	6.420.346
Altri crediti	4.26	625.209	225.567
Crediti tributari	4.27	977.695	511.033
Disponibilità liquide	4.28	258.472	485.169
Attivo corrente		28.667.878	27.140.813
Totale attività		60.282.703	54.889.334
Passività per prestazioni pensionistiche	4.29	2.760.000	2.338.897
Fondi rischi ed oneri	4.30	221.403	693.613
Passività per imposte differite	4.21	1.655.544	407.729
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	4.32	2.910.365	2.331.073
Altri debiti	4.34	-	59.192
Debiti tributari	4.33	105.476	-
Passivo non corrente		7.652.788	5.830.504
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	4.32	654.467	579.293
Finanziamenti bancari e mutui	4.31	7.017.700	73
<i>Debiti finanziari vs controllante</i>	4.31	14.099.784	17.386.250
Debiti commerciali	4.35	12.509.959	13.709.492
<i>Debiti commerciali vs correlate</i>	4.35	459.673	887.822
Altri debiti	4.34	1.791.591	1.466.026
Debiti tributari	4.33	587.900	446.982
Passivo corrente		37.121.074	34.475.938
Capitale		2.990.000	2.990.000
Riserve di utili		11.704.018	12.518.841
Risultato dell'esercizio		814.823	(925.949)
Patrimonio netto	4.36	15.508.841	14.582.892
Totale passività e patrimonio netto		60.282.703	54.889.334

Rendiconto Finanziario	Note	31-dic-08	31-dic-09
Dati in Euro			
Disponibilità liquide inizio esercizio		3.047.150	258.472
EBIT- Utile operativo		1.825.394	(949.329)
Ammortamenti e Svalutazioni		3.647.005	3.247.075
Svalutazione avviamento per perdita di valore	4.17	-	2.771.011
EBITDA		5.472.399	5.068.757
Variazione del Capitale Circolante		(1.001.560)	2.081.207
capitale circolante commerciale		(467.948)	2.515.140
altre voci capitale circolante		(533.612)	(433.933)
Imposte pagate		(1.496.352)	(252.005)
Variazione Fondi		(631.822)	(78.895)
Flusso di Cassa delle Gestione Operativa		2.342.665	6.819.064
Incrementi Netti		(8.090.255)	(1.750.146)
Immobilizzazioni Immateriali		(143.775)	(82.264)
Immobilizzazioni Materiali		(1.844.617)	(1.667.882)
Immobilizzazioni ed altre attività Finanziarie		(6.101.863)	-
Disinvestimento Ramo d'Azienda	4.15	1.190.000	-
Flusso di Cassa da Investimenti		(6.900.255)	(1.750.146)
Aumento/(diminuzione) debiti finanziari		3.098.120	(4.385.627)
Variazione netta altre attività/passività finanziarie		2.678	37.371
Interessi pagati		(1.331.886)	(493.965)
Flusso di Cassa da attività di finanziamento		1.765.990	(4.842.221)
Variazione Disponibilità liquide		(2.788.678)	226.697
Disponibilità liquide fine esercizio		258.472	485.169

Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto	Capitale	Riserve di utili	Riserva utili transizione IAS	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<i>Dati in Euro</i>					
Saldo al 31 dicembre 2007	2.990.000	5.463.882	4.349.740	1.890.396	14.694.018
Destinazione del risultato d'esercizio 2007		1.045.919	844.477	(1.890.396)	-
Risultato dell'esercizio				814.823	814.823
Saldo al 31 dicembre 2008	2.990.000	6.509.801	5.194.217	814.823	15.508.841
Destinazione del risultato d'esercizio 2008		814.823		(814.823)	-
Risultato dell'esercizio				(925.949)	(925.949)
Saldo al 31 dicembre 2009	2.990.000	7.324.624	5.194.217	(925.949)	14.582.892

Indice delle Note esplicative al Bilancio individuale al 31 dicembre 2009

1. Principi contabili, criteri di valutazione
2. Principi contabili in vigore dal 1° gennaio 2009
3. Scelte valutative ed utilizzo di stime significative
4. Note illustrative al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Finanziario
5. Impegni, garanzie e passività potenziali
6. Informativa sulla gestione dei rischi
7. Operazioni con parti correlate ed operazioni al Fair Value
8. Informazioni ex art. 149-duodecies sul Regolamento Emittenti Consob
9. Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci
10. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
11. Eventi successivi

1. Principi contabili, criteri di valutazione

Adozione dei Principi Contabili Internazionali

Il bilancio di FIME S.p.A. al 31 dicembre 2009 è stato redatto per la prima volta in applicazione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ed in osservanza dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n.38/2005

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 comprensivo dell'Appendice First Time Adoption (F.T.A.) relativa alla transizione ai principi contabili internazionali (IFRS), che costituisce parte integrante del bilancio, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, 30 marzo 2010.

Il bilancio individuale al 31 dicembre 2009 è comparato con il bilancio dell'esercizio precedente, ed è costituito dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto e dalle presenti note esplicative. I dati dell'esercizio 2008 sono stati opportunamente rideterminati con l'applicazione retrospettiva dei principi contabili internazionali a far data dal 1 gennaio 2008 in applicazione di quanto previsto dal principio IFRS n. 1.

Ai fini di una completa disamina dei criteri e degli effetti derivanti dalla transizione agli I.F.R.S. si rimanda all'Appendice F.T.A. che costituisce parte integrante delle presenti note esplicative.

Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai principi contabili internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale.

Principi Generali

Il bilancio individuale è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari che sono iscritti in bilancio al fair value. La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Schemi di bilancio

La Direzione della Società, in conformità con quanto previsto dallo IAS n.1, ha effettuato le seguenti scelte in merito agli schemi di bilancio.

- **Conto Economico e Conto Economico Complessivo** è predisposto secondo lo schema per natura ed evidenza i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa. L'utile operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.
- **Situazione Patrimoniale-Finanziaria** è presentato secondo il criterio della distinzione delle attività e passività "correnti – non correnti". Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri : si attende che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società; è posseduta per essere negoziata; si prevede che si realizzi/estingua entro i 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.
- **Rendiconto finanziario** predisposto con il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria.
- **Prospetto di Movimentazione di Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto.

Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito si riportano i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio individuale al 31 dicembre 2009.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per alcuni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione antecedenti il 1° gennaio 2005 e ritenute rappresentative del fair value del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata (cosiddetto "deemed cost" ai sensi del IFRS 1).

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati Industriali	3,0%
Impianti Generici	10,0%
Macchine Industriali	15,5%
Attrezzature e stampi	25,0%
Autoveicoli da Trasporto	20,0%
Mobili e Macchine Ufficio	12,0%
Macchine Elettroniche d'Ufficio	20,0%

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà secondo le modalità descritte.

Il costo di acquisto è inoltre rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore della società. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Avviamento

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante alla Società del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'Avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a Conto Economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'Avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data dopo essere stati assoggettati ad *impairment test* a tale data.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile,
- è dimostrabile la fattibilità tecnica del prodotto
- i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri,
- esiste la disponibilità di adeguate risorse tecniche e finanziarie per il completamento dello sviluppo del progetto

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore quando l'attività non è ancora in uso, oppure con cadenza più ravvicinata quando un indicatore nel corso dell'esercizio possa ingenerare dubbi sulla recuperabilità del valore di carico.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo "IAS 38 – Attività immateriali", quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

La vita utile delle attività immateriali può essere qualificata come definita o indefinita. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate in quote mensili costanti sulla durata del periodo. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita. In presenza di indicatori di perdita, si procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore, mentre le attività immateriali a vita utile indefinita ed in particolare l'Avviamento sono assoggettati ad "impairment test" annualmente e ogni qualvolta vi è una indicazione di una possibile perdita di valore.

In queste situazioni, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

In linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la verifica viene effettuata rispetto alla attività presa individualmente, ove possibile, o ad una aggregazione di beni e/o attività (cosiddetta "cash generating unit"). Le cash generating units sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di business, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel Conto Economico immediatamente a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'Avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore.

Il ripristino del valore è imputato al Conto Economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Partecipazione in Imprese Collegate

Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate al costo.

In particolare vengono rilevati i proventi da partecipazione solo quando e nella misura in cui vengono ricevuti dividendi dalla partecipata, generati successivamente alla data di acquisizione.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, viene valutata l'esistenza di indicazioni di riduzione di valore del costo della partecipazione; nel caso di esistenza di tali indicazioni, si procede ad effettuare la verifica sull'adeguatezza del valore iscritto nel bilancio stesso, attraverso un test di valutazione disciplinato dallo IAS 36. L'eventuale riduzione di valore della partecipazione viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della partecipazione, al netto degli oneri di vendita, laddove determinabile, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività della società sottoposta a test di valutazione e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile. Nel caso in cui successivamente alla rilevazione di riduzione di valore sussistano indicazioni che la perdita non esiste o si sia ridotta, viene ripristinato il valore della partecipazione per tenere conto della minor perdita di valore esistente. Dopo avere azzerato il costo della partecipazione le ulteriori perdite rilevate dalla partecipata sono iscritte tra le passività, nei casi in cui esista un'obbligazione legale ovvero implicita della partecipante a coprire le maggiori perdite della partecipata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Per la valutazione dei prodotti finiti e dei prodotti in corso di lavorazione il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e delle spese necessarie per realizzare la vendita.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Crediti commerciali e finanziamenti ed altre attività finanziarie

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente a "fair value", inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i crediti sono iscritti in bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi finanziari di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e conseguentemente il management ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa e i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto emessi dal Gruppo sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto.

Questi ultimi sono costituiti da quei contratti che, depurati della componente di passività insita negli stessi, danno diritto ad una quota delle attività del Gruppo.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti rappresentativi di Patrimonio Netto sono indicati di seguito.

Debiti commerciali ed altre passività finanziarie

I debiti commerciali e le altre attività finanziarie sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i debiti commerciali sono iscritti in bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche, costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine e da scoperti bancari ed i debiti verso altri finanziatori, comprensivi dei debiti derivanti da operazioni di locazione finanziaria sono iscritti in bilancio in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

Per i piani a benefici definiti, a cui il fondo trattamento di fine rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 per cento del valore attuale delle passività a benefici definiti della società sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati.

Si precisa, infine, che la Società espone la componente interessi relativa ai piani per i dipendenti nella voce oneri finanziari.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, ed in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al primo gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima del management dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono aggiornati, quando l'effetto è significativo.

Ricavi e proventi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I proventi di natura finanziaria (ad eccezione dei dividendi) sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale; gli interessi attivi si rilevano sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Leasing e contratti di locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Operazioni in valuta estera

Le attività e passività monetarie in valuta estera in essere alla data di bilancio sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate a Conto Economico.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti.

I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati.

Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (fair value più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio in conformità alla normativa vigente.

La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Si comunica che a decorrere dall'esercizio 2005, con rinnovo dall'esercizio 2008, la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del "Consolidato fiscale nazionale", che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti. Elica S.p.A. partecipa in qualità di società consolidante, FIME S.p.A. ed Airforce S.p.A. in qualità di consolidate.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel "Regolamento di consolidato". In particolare per quanto riguarda la responsabilità, il regolamento prevede per la Consolidante una responsabilità solidale con la Consolidata:

- per le somme dovute dalla Consolidata ai sensi dell'art. 127, comma 1, del TUIR;
- per il pagamento delle somme che risultano dovute all'Amministrazione Finanziaria nel caso di omesso versamento dovuto in base alla dichiarazione dei redditi del consolidato;
- in relazione alle rettifiche di consolidamento operate sulla base dei dati comunicati dalla Consolidata contestati dall'Amministrazione Finanziaria.

Il credito per il saldo dell'imposta IRES è rilevato alla voce "crediti verso imprese controllanti" esigibili entro l'esercizio.

La fiscalità differita ed anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori fiscali.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività e sono imputate direttamente al Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a Patrimonio Netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al Patrimonio Netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

2. Principi contabili in vigore dal 1° gennaio 2009

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di Improvement annuale 2008 condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dalla società a partire dal 1° gennaio 2009.

IAS 1 Rivisto- Presentazione del bilancio

Il principio IAS 1 Rivisto - Presentazione del bilancio richiede, oltre ai tradizionali schemi di bilancio, la presentazione di un "Risultato economico complessivo" che evidenzia sia il risultato di conto economico (definito come la risultante delle variazioni generate da transazioni con i non soci) sia i risultati economici rilevati direttamente a patrimonio netto ("other comprehensive income"). Il principio lascia libera la società di presentare tale risultato alternativamente, in un unico "prospetto di Conto Economico Complessivo", ovvero in prospetti separati e presentati consecutivamente:

1. un primo prospetto separato ("conto economico"), che evidenzia le componenti dell'utile (perdita) di periodo; e
2. un secondo prospetto ("prospetto di conto economico complessivo rilevato nel periodo") che, partendo dall'utile (perdita) di periodo include le altre componenti di conto economico complessivo ("other comprehensive income").

La società ha optato per la presentazione di due prospetti separati.

IAS 27 & IFRS 1 – Bilancio Consolidato e Separato & FTA

L'IFRS 1 è stato modificato nel corso 2008 con la previsione che in fase di transizione ai principi contabili IFRS/IAS è possibile valutare le partecipazioni in società controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto:

1. al costo, secondo quanto disposto dallo IAS 27, o
2. al valore sostituto del costo, che potrà essere:
 - il fair value alla data di transizione agli IFRS/IAS nel bilancio separato, o
 - il valore contabile secondo i precedenti principi contabili alla data di transizione.

Le modifiche allo IAS 27 si riferiscono essenzialmente all'eliminazione del concetto del cosiddetto cost method, in base al quale i "pre-acquisition dividend" devono essere rilevati a riduzione del valore di carico della partecipazione, in quanto di fatto assimilabili a rimborsi dell'investimento. Conseguentemente, a partire dal 1 gennaio 2009, i dividendi maturati devono essere rilevati a conto economico a prescindere se si riferiscano a fasi pre/post acquisizione.

Non si evidenziano principi contabili che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2010 con applicazione anticipata nel bilancio al 31 dicembre 2009 della società.

3. Scelte valutative ed utilizzo di stime significative

La predisposizione del Bilancio in applicazione degli IFRS richiede da parte del management di FIME S.p.A. l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa in generale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero essere diversi dalle stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono prontamente contabilizzati.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dalla attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nei prossimi esercizi, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: l'avviamento, i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, le attività non correnti (attività immateriali e materiali), i fondi pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi rischi ed oneri e le imposte differite attive.

Si rinvia al commento di ogni specifica voce di bilancio per i dettagli relativi alle stime appena dette.

4. Note illustrative al Conto Economico, allo Stato Patrimoniale e al Rendiconto Finanziario

CONTO ECONOMICO

4.1 Ricavi

4.01 Ricavi verso terzi

L'analisi dei ricavi verso terzi è la seguente:

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Ricavi per vendita di prodotti	47.785.867	30.259.598	(17.526.269)
Ricavi per prestazioni di servizi	170.203	12.500	(157.703)
Totale	47.956.070	30.272.098	(17.683.972)

La voce in oggetto registra un decremento pari a circa il 37% rispetto al periodo precedente e ciò soprattutto a causa della forte caduta della domanda durante il primo semestre dell'esercizio 2009.

Per maggiori informazioni sull'andamento delle voci in oggetto si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

4.02 Ricavi verso correlate

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
verso collegate	9.218.103	9.411.163	193.060
verso correlate	2.760.634	2.242.597	(518.037)
verso controllanti	19.916.541	15.440.888	(4.475.653)
Totale	31.895.278	27.094.648	(4.800.630)

I ricavi verso le collegate si riferiscono esclusivamente alla società Elica Polska S.p.zoo..

I ricavi verso le correlate ammontano ad Euro/Mgl. 2.243 ; tali importi si riferiscono principalmente alle vendite di prodotti finiti effettuate nei confronti della società AirForce S.p.A. per Euro/Mgl. 1.216 (Euro/Mgl. 1.461 nel 2008), e della società Elicamex S.a.d. C.V. per Euro/Mgl. 1.007 (Euro/Mgl. 1.285 nel 2008).

Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate a soggetti terzi.

4.03 Ricavi per aree geografiche

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi per area geografica di destinazione, verso terzi e verso correlate, è la seguente:

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Italia	42.564.633	32.674.545	(9.890.088)
U.E.	24.581.761	22.254.746	(2.327.015)
Extra U.E.	12.704.954	2.437.455	(10.267.499)
Totale	79.851.348	57.366.746	(22.484.602)

4.2 Altri ricavi operativi

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Contributi in conto esercizio	101.680	72.168	(29.512)
Plusvalenze ordinarie	158.417	406.756	248.339
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicuri	25.525	32.905	7.380
Recuperi spese	77.612	24.685	(52.927)
Altri ricavi e proventi	732.325	280.839	(451.486)
Totale	1.095.559	817.353	(278.206)

Rispetto al precedente esercizio si segnala un decremento di Euro/Mgl. 278 concentrato principalmente nella voce "Altri ricavi e proventi " controbilanciato da un incremento delle plusvalenze sulle vendite di cespiti (Euro/Mgl. 248).

4.3 Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati

La voce Variazione Rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione era negativa di Euro/Mgl. 715 al 31 dicembre 2008; al 31 dicembre 2009 è sempre negativa per Euro/Mgl 1.408; ciò è dovuto ad un maggiore utilizzo del magazzino nell'ottica di un ottimizzazione del capitale circolante.

4.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che ammonta ad Euro/Mgl. 830 (Euro/Mgl. 907 nel precedente esercizio) si riferisce ai costi sostenuti per la realizzazione interna, nel corso dell'esercizio, delle immobilizzazioni materiali, immateriali e dei servizi di manutenzione straordinaria.

4.5 Consumi di materie di prime e materiali di consumo

Il dettaglio dei consumi verso terzi e verso correlate è il seguente:

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Acquisti materiali di consumo	71.204	41.858	(29.346)
Acquisti materiali per officina	212685	293.055	80.370
Acquisti materie prime	50.844.620	31.910.122	(18.934.498)
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(184.007)	1.192.549	1.376.556
Acquisti prodotti finiti	208.188	218.691	10.503
Acquisto imballi	930.185	614.084	(316.101)
Altri acquisti	44444	38.448	(5.996)
Trasporti su acquisti	104339	48.171	(56.168)
Totale	52.231.658	34.356.978	(17.874.680)

I saldi risultano così ripartiti :

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
verso terzi	51.454.343	33.859.156	(17.595.187)
verso correlate	777.315	497.822	(279.493)
Totale	52.231.658	34.356.978	(17.874.680)

I consumi di materie prime e materiale di consumo sono ridotti in valore assoluto di Euro/Mgl. 17.875 nel 2009 rispetto al 2008; tale riduzione è direttamente collegata alla riduzione del fatturato.

Gli acquisti effettuati nei confronti delle correlate ammontano ad Euro/Mgl. 498 (Euro/Mgl. 777 nel 2008). La voce più significativa si riferisce agli acquisti verso la Elica Polska S.p.zoo. per un ammontare di Euro/Mgl. 224 relativo a motori e verso la controllante Elica S.p.A. per un ammontare di Euro/Mgl. 273 relativo a componenti.

Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate con soggetti terzi.

4.6 Spese per servizi

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Spese per lavorazioni presso terzi	5.261.289	3.101.339	(2.159.950)
Trasporti	862.997	487.445	(375.552)
Consulenze	679.189	401.934	(277.255)
Manutenzioni	1.221.301	1.097.015	(124.286)
Utenze varie	953.424	831.310	(122.114)
Provvigioni	491.469	37.465	(454.004)
Spese viaggi e soggiorni	175.746	119.671	(56.075)
Pubblicità	5.658	8.322	2.664
Assicurazioni	141.461	96.809	(44.652)
Compensi amministratori e sindaci	80.205	81.759	1.554
Fiere ed eventi promozionali	31.582	70.623	39.041
Servizi industriali	49.746	32.366	(17.380)
Commissioni e spese bancarie	24.281	33.197	8.916
Altre prestazioni di servizi	332.082	333.231	1.149
Totale	10.310.430	6.732.486	(3.577.944)

Le spese per servizi hanno subito una riduzione pari ad Euro/Mgl. 3.578. I principali decrementi hanno riguardato le voci lavorazioni presso terzi Euro/Mgl. 2.160, trasporti per Euro/Mgl. 376 e provvigioni per Euro/Mgl. 454. Tali effetti sono direttamente legati alla diminuzione del fatturato.

I saldi sono così ripartiti:

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
verso terzi	10.224.889	6.542.818	(3.682.071)
verso correlate	85.541	189.668	104.127
Totale	10.310.430	6.732.486	(3.577.944)

I servizi verso le correlate si riferiscono principalmente ai costi verso la controllante per un ammontare pari a Euro/Mgl. 140 per consulenze e verso la Elica Polska S.p.zoo. per un ammontare di Euro/Mgl. 49 relativo a lavorazioni esterne.

4.7 Costo del personale

Il costo per il personale sostenuto per gli esercizi 2008 e 2009 è così composto:

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Salari e stipendi	8.298.497	7.097.652	(1.200.845)
Oneri sociali	2.706.692	2.357.917	(348.775)
Tratt. di fine rapporto	745.533	304.720	(440.813)
Altri costi	180.125	315.608	135.483
Totale	11.930.847	10.075.897	(1.854.950)

Il decremento della voce in oggetto è dovuto alla riduzione della forza lavoro come di seguito evidenziato. In particolare la voce "Altri costi" include i costi per incentivi all'esodo.

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro media alle dipendenze al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009:

Organico	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Dirigenti	4	4	-
Impiegati	73	65	(8)
Operai	281	252	(29)
Totale	358	321	(37)

4.8 Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti è pari ad Euro/Mgl. 3.247; per la movimentazione di dettaglio delle voci ammortamenti materiali ed immateriali si rinvia ai rispettivi paragrafi delle Immobilizzazioni.

4.9 Altre spese operative ed accantonamenti

La voce in commento risulta composta come segue:

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Fitti passivi e locazioni	18.215	21.604	3.389
Noleggio auto e mezzi industriali	146.343	156.271	9.928
Canoni utilizzo Hw,Sw e brevetti	163.917	171.182	7.265
Imposte diverse da quelle sul reddito	60.643	62.633	1.990
Abbonamenti riviste, giornali	1.248	1.082	(166)
Altri oneri, sopravv.ze e minusvalenze	169.584	130.391	(39.193)
Utensileria varia	31.583	46.807	15.224
Cataloghi e monografie	-	5.194	5.194
Perdite varie	91.072	62.485	(28.587)
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	109.060	109.060
Totale	682.605	766.709	84.104

La voce in oggetto è aumentata in particolare in relazione alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri" relativo allo stanziamento di un Fondo Rischi sul credito d'imposta su Ricerca e Sviluppo iscritto nell'esercizio 2008 per un importo pari ad Euro/Mgl. 109. Tale accantonamento si è reso necessario a seguito del cambiamento normativo ed alla conseguente mancanza dei fondi di copertura ministeriali.

4.10 Oneri di ristrutturazione

Nella voce Oneri di ristrutturazione sono stati inclusi gli oneri relativi alle operazioni di riorganizzazione come descritto in nota 4.37.

4.11 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Interessi attivi bancari	23.319	1.565	(21.754)
Altri proventi finanziari	2.917	3.415	498
Totale	26.236	4.980	(21.256)

La riduzione dei proventi finanziari è dovuta in larga parte alla riduzione dei tassi di interesse attivi bancari e le giacenze medie delle disponibilità liquide nei vari conti correnti bancari.

4.12 Oneri finanziari

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Oneri finanziari:			
su scoperti e finanziamenti bancari	419.525	183.795	(235.730)
su debiti verso altri finanziatori	240.594	87.849	(152.745)
su debiti v controllante	698.003	227.301	(470.702)
su T.f.r.	174.696	130.000	(44.696)
Totale	1.532.818	628.945	(903.873)

La riduzione degli oneri finanziari, per Euro/Mgl. 904, è dovuta sia alla riduzione dei tassi di interesse, in particolare sui finanziamenti della controllante, sia alla riduzione dell'esposizione verso gli istituti bancari.

4.13 Proventi e oneri su cambi

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Perdite su cambi	(717.418)	(720.267)	(2.849)
Utili di cambio	947.118	742.898	(204.220)
Totale	229.700	22.631	(207.069)

Nel 2009 il saldo delle differenze di cambio presenta una riduzione rispetto all'esercizio precedente per Euro/Mgl. 207. In tali voci, sono registrati, oltre agli utili e perdite realizzate, anche gli utili e le perdite da valutazione, derivanti da adeguamento al cambio di fine periodo delle partite creditorie e debitorie espresse in valuta estera.

All'interno di questa voce, il saldo netto degli utili e delle perdite non realizzate, derivanti da adeguamento al cambio di fine anno delle partite creditorie e debitorie espresse in valuta estera, è negativo per Euro/Mgl. 26 nell'anno 2008 e positivo per Euro/Mgl. 10 nell'anno 2009.

4.14 Imposte dell'esercizio

Il carico fiscale di competenza dell'esercizio è così ripartito tra imposte correnti e differite:

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Imposte correnti	904.550	1.002.811	98.261
Imposte differite	(1.108.360)	(1.627.525)	(519.165)
Totale	(203.810)	(624.714)	(420.904)

L'effetto positivo delle imposte 2009 per Euro/Mgl. 421, è dovuto per Euro/Mgl. 550 ad eventi di natura non ricorrente legati all'affrancamento per l'allineamento delle divergenze tra valori civili e fiscali esistenti all'inizio del periodo d'imposta di prima applicazione dei principi contabili internazionali con effetto dal 1° gennaio 2009.

La variazione delle imposte è dovuta, oltre agli eventi di natura non ricorrente, anche alla diminuzione dell'imponibile fiscale e dell'aliquota fiscale (IRAP) di riferimento (il tax rate IRAP teorico, infatti, a carico della società per l'esercizio 2009 è pari al 4,13 %, contro il 4,73 % nel 2008)

Di seguito un dettaglio delle imposte al 31 dicembre 2009:

<i>Dati in Euro</i>	Imposte correnti	Imposte differite	Totale
IRES	298.953	(676.908)	(377.955)
IRAP	385.200	(73.639)	311.561
Imposta Sostitutiva	326.520	(876.978)	(550.458)
Provento imposte da consolidato fiscale	(7.862)	-	(7.862)
Totale	1.002.811	(1.627.525)	(624.714)

Nello schema successivo si riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed imposte effettive (IRES).

	VARIAZIONE	REDDITO - PERDITA	IRES	%
Risultato prima delle imposte		(1.550.662)		
Onere fiscale teorico aliquota (27,50)			(426.432)	27,5%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:				
- plusvalenze '09 tassabili in es. succ.	(319.148)		(87.766)	5,7%
- utili netti su cambi non realizzati	(10.053)		(2.765)	0,2%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:				
- svalutazione magazzino	193.583		53.235	-3,4%
- amm.to marchi ecc. la quota deducibile	220		61	0,0%
- amm.to avviamento ded.le nei futuri esercizi	947.204		260.481	-16,8%
- amm.to ecc.te la quota ded.le fiscalmente	26.150		7.191	-0,5%
- acc.to oneri di ristrutturazione	525.000		144.375	-9,3%
- acc.to fondo rischi per diniego credito R&S	109.060		29.992	-1,9%
- oneri del personale di competenza es. succ.	59.553		16.377	-1,1%
- ammortamento 2009 su quota terreno (30%)	66.642		18.327	-1,2%
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti:				
- 1/5 plusvalenze es.precedenti	285.458		78.501	-5,1%
Rigiro delle differenze deducibili da esercizi precedenti:				
- spese di rappresentanza es.precedenti	(7.286)		(2.004)	0,1%
- consulenze ultimate nell'esercizio	(34.150)		(9.391)	0,6%
- utilizzo f.do oneri ristrutturazione	(75.000)		(20.625)	1,3%
- utilizzi f. do indennità suppletiva clientela	(47.028)		(12.933)	0,8%
- stralcio ecc.za f.do ind.tà suppl.clientela	(71.403)		(19.636)	1,3%
- perdite su cambi da valutazione realizzate	(25.813)		(7.099)	0,5%
- utilizzo fondo svalutaz.magazzino	(506.281)		(139.227)	9,0%
Deduzioni dal reddito per disposizioni legislative:				
- 4% delle quote di TFR destinate ai fondi pensione	(20.352)		(5.597)	0,4%
- 10% IRAP pagata nell'esercizio	(38.520)		(10.593)	0,7%
- imposta di registro pagata nel 2009 su canoni leasing	(8.094)		(2.226)	0,1%
- detassazione 50% investimenti "Tremonti Ter"	(42.146)		(11.590)	0,7%
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	1.655.853		455.360	-29,4%
Imponibile fiscale		1.112.787		
IRES dovuta del reddito dell'esercizio			306.016	-19,7%
Rimborso imposta sostitutiva			(7.063)	0,5%
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio			298.953	-19,3%

Altre informazioni sulle componenti di conto economico

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono state capitalizzate spese di sviluppo in quanto non presenti.

Nello stesso esercizio sono stati spesi costi di Ricerca per un importo pari a Euro/Mgl. 731 . Per dettagli in merito ai progetti, si rimanda a quanto segnalato in Relazione sulla Gestione (p.to "D.PROGETTI DI RICERCA").

4.15 Risultato netto da attività dismesse

La voce in oggetto nel presente esercizio è nulla.

Nell'esercizio 2008, come previsto dal principio IFRS 5, è stato classificato nel Conto Economico alla voce "Risultato Netto da attività dismesse" l'effetto economico pari a Euro/Mgl. 63 della cessione del ramo d'azienda ACEM avvenuto in data 16 gennaio 2008.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

4.16 Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riportano il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso degli esercizi 2008 e 2009.

Immobilizzazioni materiali	31.12.2007	Incrementi	Alienazioni	31.12.2008	
Dati in Euro					
Costo storico					
Fabbricati	10.036.448	1.066.015	(1.078.160)	10.024.303	
Impianti e macchinario	28.873.609	619.130	(4.834.064)	24.658.675	
Attrezzature industriali e commerciali	25.039.355	1.564.573	(2.111.412)	24.492.516	
Altri beni	1.384.941	-	(261.612)	1.123.329	
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	4.195	-	4.195	
Totale	65.334.353	3.253.913	(8.285.248)	60.303.018	
Dati in Euro					
Fondo ammortamento					
Terreni e fabbricati	2.328.891	317.287	(37.951)	2.608.227	
Impianti e macchinario	24.696.322	1.445.186	(4.702.819)	21.438.689	
Attrezzature industriali e commerciali	21.859.565	1.748.586	(2.102.811)	21.505.340	
Altri beni	1.361.557	4.173	(258.294)	1.107.436	
Totale	50.246.335	3.515.232	(7.101.875)	46.659.692	
Dati in Euro					
Valore netto					
Terreni e fabbricati	7.707.557	1.066.015	(1.040.209)	(317.287)	7.416.076
Impianti e macchinario	4.177.287	619.130	(131.245)	(1.445.186)	3.219.986
Attrezzature industriali e commerciali	3.179.790	1.564.573	(8.601)	(1.748.586)	2.987.176
Altri beni	23.384	-	(3.318)	(4.173)	15.893
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	4.195	-	-	4.195
Totale	15.088.018	3.253.913	(1.183.373)	(3.515.232)	13.643.326

La movimentazione relativa all'anno 2009 risulta essere la seguente:

Immobilizzazioni materiali	31.12.2008	Incrementi	Alienazioni	31.12.2009	
<i>Dati in Euro</i>					
<i>Costo storico</i>					
Fabbricati	10.024.303	19.243	-	10.043.546	
Impianti e macchinario	24.658.675	1.005.748	(769.799)	24.894.624	
Attrezzature industriali e commerciali	24.492.516	951.926	(2.429.415)	23.015.027	
Altri beni	1.123.329	-	(246.320)	877.009	
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.195	-	(4.195)	-	
Totale	60.303.018	1.976.917	(3.449.729)	58.830.206	
<i>Dati in Euro</i>					
<i>Fondo ammortamento</i>					
Terreni e fabbricati	2.608.227	294.575	-	2.902.802	
Impianti e macchinario	21.438.689	1.265.735	(466.059)	22.238.365	
Attrezzature industriali e commerciali	21.505.340	1.559.140	(2.428.314)	20.636.166	
Altri beni	1.107.436	4.877	(246.321)	865.992	
Totale	46.659.692	3.124.327	(3.140.694)	46.643.325	
<i>Dati in Euro</i>					
<i>Valore netto</i>					
Terreni e fabbricati	7.416.076	19.243	-	(294.575)	7.140.744
Impianti e macchinario	3.219.986	1.005.748	(303.740)	(1.265.735)	2.656.259
Attrezzature industriali e commerciali	2.987.176	951.926	(1.101)	(1.559.140)	2.378.861
Altri beni	15.893	-	1	(4.877)	11.017
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.195	-	(4.195)	-	-
Totale	13.643.326	1.976.917	(309.035)	(3.124.327)	12.186.881

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'ammodernamento delle strutture, il potenziamento degli impianti e macchinari di produzione, l'acquisto di stampi oltre che attrezzature per un miglioramento dell'efficienza produttiva.

Le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi che possono derivare da incendi, eventi atmosferici ed assimilati attraverso la stipula di apposite polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

Si segnala che i dati di bilancio includono i cespiti acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria.

Bilancio individuale al 31/12/2009

Di seguito si evidenzia il valore imponibile storico, il fondo ammortamento e gli ammortamenti imputati a Conto Economico nell'esercizio in seguito all'applicazione della metodologia di esposizione in bilancio dei beni, il cui possesso è goduto in virtù di contratti di leasing finanziari, raccomandata dal principio IAS n.17.

Beni in leasing

Prospetto delle immobilizzazioni detenute in leasing	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Dati in Euro					
31-dic-08					
Valore lordo	8.695.188	5.819.576	1.452.384	-	15.967.148
Fondi ammortamento	(2.279.670)	(5.782.680)	(1.700.182)	-	(9.762.532)
Totale beni in leasing	6.415.518	36.896	(247.798)	-	6.204.616
Ammortamento al 31 dicembre 2008					
	283.231	550.857	54.550	-	888.638

Prospetto delle immobilizzazioni detenute in leasing	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Dati in Euro					
31-dic-09					
Valore lordo	9.833.488	6.926.938	1.656.782	-	18.417.208
Fondi ammortamento	(2.902.802)	(6.533.310)	(1.628.684)	-	(11.064.796)
Totale beni in leasing	6.930.686	393.628	28.098	-	7.352.412
Ammortamento al 31 dicembre 2009					
	294.575	555.857	76.304	-	926.736

Si ricorda che si è mantenuto il criterio del costo storico come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali successivamente all'iscrizione iniziale. Il costo storico è comprensivo delle rivalutazioni di legge preesistenti in quanto ritenute rappresentative del fair value delle immobilizzazioni materiali, dettagliate nella tabella che segue, al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata.

Prospetto rivalutazioni operate a norma di legge

Dati in Euro	Rival. Ex L.575/75 Rival. Ex L.72/83
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinario	13.721
Attrezzature industriali e commerciali	7.393
Altri beni	195
Totale	21.309

4.17 Avviamento e altre attività immateriali

Avviamento

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Avviamento	8.591.706	5.820.697	(2.771.009)
Totale	8.591.706	5.820.697	(2.771.009)

L'avviamento si riferisce alla quota parte attribuibile alla FIME S.p.A. dell'avviamento già iscritto nello stato patrimoniale della ex BAFIN Spa, la cui scissione, avvenuta nel 2001, ha dato origine anche all'attuale FIME S.p.A..

Coerentemente con la visione strategica del gruppo cui appartiene, FIME S.p.A. è stata storicamente identificata all'interno della CGU Motori in quanto la società esplica la sua attività nel settore della produzione di apparecchiature scientifiche, apparecchi e materiali per l'industria meccanica, elettrica, elettronica ed elettromeccanica e più precisamente nella costruzione e commercializzazione di motori elettrici.

Il valore recuperabile della CGU, cui l'avviamento è stato attribuito, è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi della CGU alla data di valutazione, tenuto conto degli effetti della già deliberata fusione. Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari della CGU sviluppati su un arco temporale di 5 anni, di cui il primo (2010) coincidente con il budget aggiornato ed i successivi (2011-2014) stimati estrapolazioni come segue.

Gli anni 2011-2014 sono stati estrapolati dal budget 2010, utilizzando per la CGU Motori un tasso di crescita medio annuo dei ricavi del 4,9%, in linea con le migliori stime disponibili. Relativamente ai costi delle materie prime si è prevista una maggiore incidenza sui ricavi per la CGU motori pari al 1,2%.

Tali variazioni riflettono i valori puntuali inseriti nel budget 2010 per le varie classi merceologiche di cui la principale è stata aumentata dell'1% annuo rispetto al periodo precedente. Le componenti di costo operativo variabile (manodopera diretta, lavorazioni esterne, costi commerciali) sono state proiettate mantenendo costante l'incidenza sui ricavi mentre le componenti di costo operativo fisse sono state proiettate incrementando il valore previsto nel budget 2010 per l'1,7% annuo in relazione all'inflazione attesa.

Il capitale di funzionamento assorbito dalle CGU è stato proiettato mantenendo costante l'incidenza sui ricavi intorno al 15% per la parte Motori, in linea con i dati storici.

Il valore terminale è stato determinato tramite l'attualizzazione della rendita perpetua del flusso di cassa liberamente disponibile stimato per l'anno 2014 e un tasso di crescita dell'1,7%.

Il tasso di attualizzazione (WACC) è stato stimato al netto delle imposte (coerentemente con i flussi da scontare) pari all'8,35% (9,41% nel 2008) per la CGU Motori.

Queste in sintesi le principali assunzioni utilizzate dalla società per la stima dei futuri andamenti; il mutare di tali assunzioni potrebbe determinare un valore d'uso anche significativamente differente e l'emergere di relative problematiche di "*impairment*". Per questo motivo, e tenuto conto delle incertezze che persistono nei mercati, il management provvederà a monitorare periodicamente le circostanze e gli eventi che costituiscono le suddette assunzioni e gli andamenti futuri.

Le valutazioni effettuate hanno comportato, al 31 dicembre 2009, il riconoscimento di perdite di valore dell'Avviamento allocato, per un ammontare di 2.771 migliaia di Euro, rilevata a Conto Economico alla voce "Svalutazione Avviamento per perdita di valore". Quest'ultima ha allineato il valore contabile al valore recuperabile; ne deriva che variazioni degli assunti di base influenzerebbero in maniera lineare la differenza fra il valore contabile e il valore recuperabile.

Altre attività immateriali

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei movimenti delle Altre attività immateriali relativi agli esercizi 2008 e 2009.

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2007	Incrementi	Disinvestimenti	Amm.ti	31.12.2008
Dati in Euro					
Valore netto					
Costi di sviluppo	261	-	-	(261)	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	236.267	36.634	(780)	(90.174)	181.947
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.189	11.884	(956)	(5.114)	8.003
Altre immobilizzazioni immateriali	71.923	99.313	(15.789)	(36.224)	119.223
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	756	14.226	(756)	0	14.226
Totale	311.396	162.057	(18.281)	(131.773)	323.399

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2008	Incrementi	Disinvestimenti	Amm.ti	31.12.2009
Dati in Euro					
Valore netto					
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	181.947	65.554	-	(76.583)	170.918
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.003	1.542	-	(4.504)	5.041
Altre immobilizzazioni immateriali	119.223	27.363	-	(41.661)	104.925
Immobilizzazioni in corso e acc.ti	14.226	-	(12.195)	-	2.031
Totale	323.399	94.459	(12.195)	(122.748)	282.915

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono brevetti relativi all'iscrizione di brevetti, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento dell'esercizio è relativo principalmente all'acquisizione di diritti di brevetto industriale. La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa prevalentemente alle spese di compartecipazione per la realizzazione di stampi. Il criterio adottato per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali é ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

4.18 Partecipazioni in società collegate

I movimenti delle partecipazioni in società collegate sono riepilogati di seguito:

Dati in Euro	31-dic-08	Acquisizioni o sottoscrizioni	Altre variazioni	31-dic-09
Partecipazioni in società collegate	8.479.079	-	-	8.479.079
Totale	8.479.079	-	-	8.479.079

Queste partecipazioni riguardano:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Sede sociale	% diretta	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Patrimonio Netto Pro Quota	Utile /((perdita)
Elica Group Polska Sp.z o.o	Wroclaw (Polonia)	38	6.588	26.815	10.190	5.945

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	% diretta	31-dic-08		31-dic-09	
		Costo Acquisto	Pro-quota utili/(perdite) post-acquisto (al netto dei dividendi)	Costo Acquisto	Pro-quota utili/(perdite) post-acquisto (al netto dei dividendi)
Elica Group Polska Sp.z o.o	38	8.479	(735)	8.479	1.736

La Società non ritiene di dover svalutare la partecipazione dati i risultati di esercizio positivi della partecipata e i risultati del test di *impairment* effettuato sulla base delle stesse assunzioni descritte al paragrafo 4.17.

In particolare per tale analisi è stato utilizzato un tasso di crescita per il valore terminale pari al 2,2% ed un WACC pari al 9,92%.

4.19 Altri Crediti (non correnti)

Il dettaglio degli altri crediti diversi è il seguente:

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Altri crediti	3.838	25.659	21.821
Totale	3.838	25.659	21.821

La voce si riferisce principalmente al credito verso il Consorzio CO.ENV. per un importo pari a Euro/Mgl. 23.

4.20 Crediti tributari (non correnti)

Il dettaglio dei crediti tributari non correnti è il seguente:

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Altri crediti tributari	5.206	5.309	103
Totale	5.206	5.309	103

La voce in oggetto si riferisce al solo credit per Tasse di Concessioni Governative riferite all'esercizio 1992 maggiorato dei relativi interessi.

4.21 Attività e passività fiscali differite

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Attività fiscali differite	405.243	784.953	379.710
Passività fiscali differite	(1.655.544)	(407.729)	1.247.815
Totale	(1.250.301)	377.224	1.627.525

La voce Attività fiscali differite include principalmente lo storno ammortamento avviamento, gli accantonamenti indeducibili ai fondi e la svalutazione del magazzino. La voce Passività fiscali differite comprende principalmente le imposte latenti dovute sulle plusvalenze rateizzate ed il TFR.

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio relativo alle Imposte differite attive e passive:

Dati in Euro	31/12/2008		accredito/addebito conto		31/12/2009	
	Attività	Passività	imp. anticipate	imp. differite	Attività	Passività
Svalutazione magazzino	301.325	-	(112.511)	-	188.814	-
Fondi per rischi ed oneri	71.268	-	120.076	-	191.344	-
Spese di rappresentanza	4.826	-	(2.394)	-	2.432	-
Perdite/(utili) su cambi non realizzate	7.099	-	(7.099)	(2.765)	-	(2.765)
Ammortamento marchi ecc. la Quota fiscale	213	-	65	-	278	-
Quota ammortamento su Valore forfetario Terreno (30%)	11.121	-	67.795	-	78.916	-
Consulenze non ultimate	9.391	-	(9.391)	-	-	-
Differenza Amm.to civile/fiscale	-	-	7.191	-	7.191	-
Plusvalenze realizzate	-	(245.017)	-	(9.265)	-	(254.282)
Plusv. rateizzate su beni ante 2002 non affrancati ai fini IRAP	-	(13.467)	-	7.301	-	(6.166)
Storno ammortamento terreni	-	(16.862)	-	16.862	-	-
Ammortamento beni in leasing	-	(860.116)	-	860.116	-	-
Storno ammortamento avviamento	-	(375.566)	299.601	375.566	299.601	-
Valutazione IAS 19 TFR	-	(144.516)	-	-	-	(144.516)
Oneri del personale	-	-	16.377	-	16.377	-
Totale	405.243	(1.655.544)	379.710	1.247.815	784.953	(407.729)

L'incremento delle attività riguarda principalmente gli accantonamenti a fondo per rischi ed oneri; il decremento delle passività si riferisce principalmente all'ammortamento dei beni in leasing per effetto dell'affrancamento per l'allineamento delle divergenze tra valori civili e fiscali esistenti all'inizio del periodo d'imposta di prima applicazione dei principi contabili internazionali con effetto dal 1° gennaio 2009.

4.22 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce si riferisce alle partecipazioni detenute da FIME in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono in società non quotate, i cui titoli non sono negoziati in un mercato regolamentato. Pertanto, non è possibile determinarne attendibilmente il fair value, non essendo state effettuate nell'ultimo esercizio transazioni aventi ad oggetto i titoli in questione. Di seguito si riporta il valore di iscrizione al costo delle partecipazioni:

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
ACEM	161.538	161.538	-
Altre partecipazioni minori	1.490	1.490	-
Totale	163.028	163.028	0

4.23 Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
crediti entro l'esercizio	13.282.460	11.025.641	(2.256.819)
crediti oltre l'esercizio	21.728	30.112	8.384
Totale	13.304.188	11.055.753	(2.248.435)

I crediti netti verso clienti hanno registrato un decremento complessivo pari ad Euro/Mgl. 2.248; tale variazione è spiegata dalla combinazione di due effetti : dal miglioramento nella gestione del credito e dalla dinamica delle vendite dell' esercizio 2009 che sono state inferiori rispetto all'esercizio precedente.

I crediti di dubbia esigibilità sono coperti dal fondo svalutazione crediti stanziato a seguito dell'analisi della rischiosità specifica delle posizioni in sofferenza e sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo inoltre conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative con primarie compagnie di livello internazionale.

La direzione ritiene che il valore dei crediti così espresso approssimi il fair value.

Il Fondo Svalutazione Crediti complessivamente si è così movimentato:

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Saldo di apertura del fondo	213.793	252.829	39.036
Accantonamenti	91.072	62.485	(28.587)
Utilizzi	(52.036)	(57.967)	(5.931)
Saldo di chiusura periodo	252.829	257.347	4.518

Si è proceduto ad un utilizzo del fondo svalutazione crediti nel corso dell' esercizio per un ammontare di Euro/Mgl. 58 per posizioni creditizie in sofferenza che la Società ha ritenuto, dopo vari tentativi di recupero, di non poter più realizzare.

4.24 Crediti commerciali e finanziamenti verso correlate

Nella tabella seguente è riportata la suddivisione:

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
crediti verso collegate	1.087.245	5.273.217	4.185.972
crediti verso correlate	670.844	1.207.934	537.090
crediti verso controllanti	2.723.037	1.961.794	(761.243)
Totale	4.481.126	8.442.945	3.961.819

Nella voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

Il dettaglio dei crediti verso Collegate risulta così composto:

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Elica Group Polska S.p.z.oo	1.087.245	5.273.217	4.185.972
Totale	1.087.245	5.273.217	4.185.972

I crediti verso la società Elica Group Polska S.p.z.oo sono relativi a normali crediti commerciali, non ancora scaduti, per forniture di materiali nonché per prestazioni di servizi tecnici, commerciali ed amministrativi. La

voce in oggetto evidenzia un incremento di Euro/Mgl. 4.186 dovuto principalmente al fatto che la FIME S.p.A., nel corso del 2008, aveva rinunciato ai crediti vantati nei confronti della società per destinazione delle somme a versamenti in conto futuro aumento di capitale.

I crediti verso le imprese correlate scaturiscono da operazioni che rientrano nell'ordinaria gestione della società; esse sono regolate a condizioni di mercato ed hanno natura commerciale e sono così dettagliati:

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Roal Electronics Srl	4.500	11.400	6.900
Airforce Spa	468.812	425.221	(43.591)
Elica Mex	197.533	771.313	573.780
Totale	670.845	1.207.934	537.089

Il credito verso l'impresa controllante Elica S.p.A. è pari ad Euro/Mgl. 1.962 e si riferisce principalmente a crediti di natura commerciale. La variazione rispetto all'esercizio precedente di Euro/Mgl. 761 è legata alla dinamica delle vendite dell'esercizio 2009 che sono state inferiori rispetto all'esercizio precedente.

4.25 Rimanenze

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.214.548	1.757.816	(1.456.732)
Fondo svalutazione materie prime	(451.800)	(187.617)	264.183
Totale	2.762.748	1.570.199	(1.192.549)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.809.530	4.426.842	(1.382.688)
Fondo svalutazione prod. in corso di lavorazione	(351.210)	(331.965)	19.245
Totale	5.458.320	4.094.877	(1.363.443)
Prodotti finiti e merci	932.029	857.910	(74.119)
Fondo svalutazione prodotti finiti	(131.909)	(102.640)	29.269
Totale	800.120	755.270	(44.850)
Totale	9.021.188	6.420.346	(2.600.842)

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un decremento netto di circa Euro/Mgl. 2.601.

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente ad Euro/Mgl. 622 in modo da neutralizzare l'effetto scarti, obsolescenza e lento rigiro delle scorte.

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in conto lavoro e conto visione.

La quantificazione dell'accantonamento ai fondi svalutazioni rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti è stata basata su assunzioni effettuate dalla Direzione.

4.26 Altri crediti (correnti)

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Depositi Cauzionali	76.786	80.080	3.294
Factor c/anticipi	378.365	26.531	(351.834)
Fornitori c/anticipi	61.236	78.853	17.617
Crediti diversi	80.780	9.258	(71.522)
Risc.attivi canoni manutenzione anticipati	4.196	6.704	2.508
Altri Ratei e risconti attivi	23.846	24.141	295
Totale	625.209	225.567	(399.642)

La variazione della voce in oggetto di Euro/Mgl. 400 è dovuta principalmente alla riduzione dei crediti verso Factor per cessioni al pro soluto di alcuni crediti commerciali. La voce Crediti diversi si riduce di un importo pari ad Euro/Mgl. 72 in quanto al 31/12/2008 la stessa evidenziava un credito per conguaglio di conferimento (ACEM Srl).

La voce Altri ratei e risconti attivi comprende principalmente affitti passivi anticipati, per canoni di manutenzione hardware, consulenze e servizi vari.

4.27 Crediti tributari (correnti)

Il dettaglio della voce Crediti Tributari è riassunto nella tabella seguente:

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Per IRES	175.726	76.420	(99.306)
Per IVA	682.582	267.985	(414.597)
Altri crediti tributari	119.387	166.628	47.241
Totale	977.695	511.033	(466.662)

La variazione più rilevante si riferisce al decremento del credito IVA dovuto ad minor volume di acquisto ed una migliore gestione del plafond disponibile.

4.28 Disponibilità liquide

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Depositi bancari e postali	253.934	481.372	227.438
Denaro e valori in cassa	4.538	3.797	(741)
Totale	258.472	485.169	226.697

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito e dalle disponibilità in contanti; la variazione del saldo è conseguente ad una diversa composizione della posizione finanziaria netta.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai commenti sulla posizione finanziaria netta contenuti nella Relazione sulla Gestione e al Rendiconto Finanziario.

4.29 Passività per prestazioni pensionistiche

L'importo accantonato nel bilancio pari ad Euro/Mgl. 2.339, è il valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturate a fine periodo dai dipendenti.

I più recenti calcoli del valore attuale del fondo suddetto sono stati effettuati al 31 dicembre 2009 da attuari appartenenti alla società di servizi Mercer Human Resource Consulting S.r.l.

Gli importi contabilizzati a conto economico sono così sintetizzabili:

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	730.430	291.720	(438.710)
Curtailment Perdite/(utili) riconosciuti	15.103	13.000	(2.103)
Oneri finanziari	174.696	130.000	(44.696)
Totale	920.229	434.720	(485.509)

Le variazioni dell'esercizio relative al valore attuale delle obbligazioni, collegate al trattamento di fine rapporto, sono le seguenti:

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Saldo di apertura	2.856.935	2.760.000	(96.935)
Costo relativo alle prestazioni	156.430	291.720	135.290
Effetto curtailment	589.103	13.000	(576.103)
	<u>745.533</u>	<u>304.720</u>	<u>(440.813)</u>
Oneri finanziari	174.696	130.000	(44.696)
Destinazione fondi pensione	(175.901)	(291.720)	(115.819)
Benefici erogati	(841.263)	(564.103)	277.160
Totale	2.760.000	2.338.897	(421.103)

E' stato utilizzato il metodo del corridoio che consente di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora questa non ecceda il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti. A seguito dell'applicazione di tale metodo risultano non contabilizzate perdite attuariali alla data del 31 dicembre 2009 pari ad Euro/Mgl. 72 (al 31 dicembre 2008 gli utili attuariali erano pari a Euro/Mgl. 192).

Si precisa, infine, che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti è esposta nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento degli oneri finanziari di periodo per l'importo di Euro/Mgl. 130, mentre il costo corrente delle prestazioni di lavoro e l'effetto curtailment sono stati contabilizzati tra i costi del personale.

Assunzioni adottate per il calcolo:

	31.12.2008	31.12.2009
Tasso di sconto per la determinazione dell'obbligazione	5,75%	5,00%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di sconto per la determinazione del costo previdenziale	5,50%	5,75%

Numero dipendenti

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2009 è pari a 305 (327 nel 2008).

4.30 Fondi rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Dati in Euro	31-dic-08	Accan.ti	Utilizzi	31-dic-09
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	146.403	-	(146.403)	-
Fondo Indennità Contrattuale	-	59.553	-	59.553
Fondo Rischi	-	109.060	-	109.060
Fondo ristrutturazione	75.000	525.000	(75.000)	525.000
Totale	221.403	693.613	(221.403)	693.613
di cui				
Non correnti	221.403			693.613
Correnti	-			-

Il Fondo indennità suppletiva di clientela è destinato a fronteggiare possibili oneri in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti; nel corso dell'esercizio sono state totalmente liquidate le indennità accantonate negli esercizi precedenti per Eur/Mgl.146.

Il Fondo Indennità Contrattuale è destinato ad accogliere quanto maturato nel contratto integrativo dipendenti. Nell'anno è stato accantonato un importo di Euro/Mgl. 60 che verrà liquidato dato ai soli dipendenti in carica al 30/06/2010.

Il Fondo Rischi sul credito d'imposta su Ricerca e Sviluppo iscritto nell'esercizio 2008 per un importo pari ad Euro/Mgl. 109 così come spiegato in nota "4.9 Altre spese operative ed accantonamenti".

Si ritiene che l'ammontare risulti ad oggi adeguato vista l'incertezza in essere sull'esigibilità del credito in oggetto.

Il Fondo Ristrutturazione, che trova la sua contropartita tra gli oneri di ristrutturazione del conto economico, riguarda l'attività di ristrutturazione aziendale.

4.31 Finanziamenti e mutui bancari

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Finanziamenti e mutui bancari	7.017.700	73	(7.017.627)
<i>Debiti finanziari vs controllante</i>	14.099.784	17.386.250	3.286.466
Totale	21.117.484	17.386.323	(3.731.161)
I Mutui bancari sono così rimborsabili:			
A vista o entro un anno	21.117.484	17.386.323	(3.731.161)
Entro due anni	-	-	-
Entro tre anni	-	-	-
Entro quattro anni	-	-	-
Entro cinque anni	-	-	-
Oltre il quinto anno	-	-	-
Totale	21.117.484	17.386.323	(3.731.161)
Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	21.117.484	17.386.323	(3.731.161)
Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi	-	-	-

La voce in oggetto al 31/12/2009 comprende esclusivamente un finanziamento ottenuto dalla controllante Elica S.p.A. Il finanziamento è stato concesso per un importo massimo Euro/Mgl 20.000 e non soggiace ad alcuna clausola di postergazione rispetto ad altri creditori. Al 31/12/2008 lo stesso ammontava ad Euro/Mgl. 14.099.

La movimentazione avvenuta nel corso del 2009 è legata all'estinzione dei finanziamenti verso istituti bancari.

4.32 Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori

Debiti per locazioni finanziarie e altri finanziamenti	Pagamenti minimi dovuti per		Valore attuale dei pagamenti	
	per leasing e altri finanziamenti		minimi dovuti per leasing e	
	altri finanziamenti		altri finanziamenti	
Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	31-dic-08	31-dic-09
Debiti esigibili entro un anno	721.844	721.844	654.467	579.293
Debiti esigibili entro cinque anni	3.111.119	2.389.275	2.910.365	2.331.073
Debiti esigibili oltre cinque anni	-	-		
	3.832.963	3.111.119	3.564.832	2.910.366
di cui:				
- oneri finanziari futuri	268.130	200.754		
- valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	3.564.833	2.910.365	3.564.832	2.910.366
di cui:				
- entro 12 mesi			654.467	579.293
- oltre 12 mesi			2.910.365	2.331.073

I debiti per locazioni finanziarie si riferiscono a fabbricati. Il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti al 31 dicembre 2009 è pari ad Euro/Mgl. 2.910 (di cui Euro/Mgl. 579 esigibili entro 12 mesi).

I tassi di interesse, indicizzati all'Euribor a tre mesi, sono fissati alla data di stipula dei contratti. Tutti i contratti di leasing sono rimborsabili attraverso un piano di ammortamento a rate costanti e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario.

4.33 Debiti tributari non correnti e correnti

Debiti tributari (non correnti)

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Debito imposta sostitutiva	105.476	-	(105.476)
Totale	105.476	0	(105.476)

Debiti tributari (correnti)

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Debito per imposta sostitutiva	140.636	108.078	(32.558)
Debito per ritenute irpef	447.264	338.904	(108.360)
Totale	587.900	446.982	(140.918)

La riduzione della voce "Debiti tributari non correnti" è relativa alla riclassifica tra correnti e non correnti della terza ed ultima rata dell'imposta sostitutiva dovuta a seguito dell'affrancamento degli ammortamenti anticipati dedotti ai soli fini fiscali fino al 31/12/2007.

Il debito per imposta sostitutiva ricompreso nei "Debiti tributari correnti" rileva un decremento dovuto al pagamento della seconda rata scaduta nel corso del 2009 ed un incremento per la precedente riclassifica di cui sopra.

Il debito per ritenute irpef è variato in funzione della riduzione della forza lavoro.

4.34 Debiti diversi e Altri debiti

Altri debiti (non correnti)

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Debiti diversi	-	59.192	59.192
Totale	-	59.192	59.192

Tale voce accoglie i debiti relativi alla prima tranche su finanziamento CO.ENV.

Altri debiti (correnti)

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Debiti vs Istituti Previdenziali	591.334	529.634	(61.700)
Altri debiti	3.646	4.424	778
Debiti verso il personale per retribuzioni	1.061.281	780.803	(280.478)
Debiti verso clienti	89.929	82.046	(7.883)
Ratei e risconti passivi	45.401	31.859	(13.542)
Acconti clienti	-	37.260	37.260
Totale	1.791.591	1.466.026	(325.565)

La voce in oggetto si movimenta principalmente per la riduzione dei debiti verso il personale e debiti verso istituti previdenziali legati ad una contrazione del numero dei lavoratori in forza al 31/12/2009.

4.35 Debiti commerciali

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Debiti verso fornitori			
entro l'esercizio	12.509.959	13.709.492	1.199.533
oltre l' esercizio	-	-	-
Totale	12.509.959	13.709.492	1.199.533
Debiti verso imprese collegate	71.036	353.974	282.938
Debiti verso imprese correlate	-	2.121	2.121
Debiti verso imprese controllanti	388.637	531.727	143.090
Totale	459.673	887.822	428.149
Totale	12.969.632	14.597.314	1.627.682

Comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi.

Il management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro fair value.

Debiti verso fornitori

L'incremento registrato nell'esercizio è legato ad un miglioramento in termini di giorni medi di pagamento.

Debiti verso imprese collegate

Tali debiti di natura esclusivamente commerciale sono così composti:

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Elica Group Polska	71.036	353.974	282.938
Totale	71.036	353.974	282.938

Il saldo verso le imprese collegate si riferisce al debito di natura commerciale verso la collegata Elica Group Polska S.p.z.oo.

Debiti verso imprese correlate

<i>Dati in Euro</i>	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Roal Electronics Srl	-	2.121	2.121
Totale	0	2.121	2.121

4.36 Patrimonio Netto

Per l'analisi dei movimenti del Patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto.

Di seguito si riportano le informazioni a commento di ogni componente di Patrimonio Netto.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2009, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 5.750.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,52 ciascuna per complessive Euro/Mgl. 2.990.

Riserve di Utili

Dati in Euro	31-dic-08	31-dic-09	variazioni
Riserva Legale	478.145	504.005	25.860
Riserva utili transizione IAS	5.194.217	5.194.217	-
Riserva straordinaria	6.021.725	6.810.688	788.963
Riserva contrib. Accant. (art.55 TUIR)	9.931	9.931	-
Totale	11.704.018	12.518.841	814.823

La Riserva Legale ammonta ad Euro/Mgl. 504. La movimentazione è dovuta alla destinazione del risultato dell'esercizio 2008.

La Riserva transizione IAS è pari ad Euro/Mgl. 5.194: non ci sono state modifiche rispetto all'esercizio precedente.

La variazione della Riserva Straordinaria, pari ad Euro/Mgl. 789 è relativa all'allocatione del risultato d'esercizio 2008.

Informazioni sulle riserve distribuibili

Nel prospetto che segue sono riportate per ogni posta del patrimonio netto le informazioni concernenti la possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, nonché quelle relative all'eventuale utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Gli importi sono in unità di euro.

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo(*)	Distribuibilità	Utilizzaz. eff. nei es. prec.	3
I Capitale	2.990.000	B	0	0	
IV Ris.legale	504.005	B	0	0	
VII Altre riserve:					
a) riserva straordinaria	6.810.688	A,B,C	6.810.688	0	
b) riserva contrib.(art.55 TUIR)	9.931	A,B	9.931	0	
c) riserva utili transizione IAS	5.194.217	A,B,C	5.194.217	0	
TOTALE	15.508.841		12.014.836	0	

- (*) A= distribuzione ai soci
B = copertura perdite
C = aumento capitale sociale

4.37 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dell'esercizio e la relativa incidenza, al netto di imposte, sul Patrimonio Netto e Risultato Netto.

Dati in Euro	Patrimonio Netto		Risultato del Periodo	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Valori di Bilancio	14.582.892		(925.949)	
a) Oneri di ristrutturazione	413.330	2,8%	413.330	(44,6%)
b) Plusvalenza da pagamento imposta sostitutiva	(550.458)	(3,8%)	(550.458)	59,4%
c) Svalutazione Avviamento per perdita di valore	2.095.844	14,4%	2.095.844	(226,3%)
Valore figurativo lordo di bilancio	16.541.608		1.032.767	

a) La voce è relativa agli oneri relativi alla riorganizzazione dell'assetto industriale del Gruppo per 605 migliaia di Euro ed il relativo effetto fiscale.

b) L'importo riportato in tabella mette in evidenza il beneficio derivante dall'esercizio dell'opzione prevista dalla Legge n.244 del 2007 (Finanziaria 2008) di riconoscere, con il pagamento di un'imposta sostitutiva, i disallineamenti tra risultato di esercizio e base imponibile delle imposte precedenti al 2007.

c) Tale voce include l'effetto della svalutazione dell'Avviamento per perdita di valore, come descritto al paragrafo 4.17, per un importo pari a 2.771 migliaia di Euro al netto del relativo effetto fiscale.

I citati eventi non ricorrenti non hanno nessun impatto sulla situazione finanziaria della società.
Bilancio individuale al 31/12/2009

5. Impegni, garanzie e passività potenziali

a) Passività potenziali

FIME non è parte di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o nella redditività.

b) Garanzie ed impegni

Nel corso del 2009 non sono state rilasciate garanzie da parte della società.

In riferimento agli impegni, l'ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi all'acquisto di materie prime è pari a 4.696 migliaia di Euro.

c) Locazioni operative

Alla data della chiusura del bilancio risultano aperti contratti di locazione di alcuni locali industriali e commerciali, renting di autovetture e locazioni operative di hardware. L'ammontare dei canoni ancora dovuti a fronte dei contratti è riepilogato nella tabella che segue:

<i>Dati in Euro</i>	31.12.2008	31.12.2009	variazioni
Locazione fabbricati	1.400	-	(1.400)
noleggio auto e carrelli	205.979	379.760	173.781
locazione operative hardware	434.747	151.012	(283.735)
Attrezzature	-	-	-
Totale	642.125	530.772	(111.354)

<i>Dati in Euro</i>	31.12.2009	Entro 1 anno	1- 5 anni	Oltre 5 anni
Locazione fabbricati	-	-	-	-
noleggio auto e carrelli	379.760	176.639	203.121	-
locazione operative hardware	151.012	60.405	90.607	-
Attrezzature	-	-	-	-
Totale	530.772	237.044	293.728	0

6. Informazioni sulla gestione dei rischi

Introduzione

L'attività della Società FIME S.p.A. è esposta in particolare al rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni dei flussi di cassa

commerciali. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica, di cui FIME S.p.A. è parte, ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato "*Financial Risk Policy*" approvato da parte del Consiglio di Amministrazione della capogruppo. Nell'ambito di tale politica, la Società monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica della Società per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- Identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di business;
- Valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- Rispondere appropriatamente ai rischi;
- Monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la "*Financial Risks Policy*" del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudentiale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal business;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate;

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e reporting dei risultati.

Nei paragrafi successivi si riporta un'analisi dei rischi a cui la Società FIME S.p.A. è esposta, con evidenza del livello di esposizione e, per i rischi di mercato, dell'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento (*sensitivity analysis*).

a) Rischio tasso di cambio

La valuta funzionale della Società è l'Euro; tuttavia la Società intrattiene relazioni commerciali anche in Dollari americani (USD), Sterline britanniche (GBP). In queste due divise, la Società realizza maggiori ricavi rispetto ai costi; pertanto variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e le suddette valute influenzano i risultati della Società come descritto di seguito:

- l'apprezzamento dell'Euro ha effetti negativi sui ricavi e sulla redditività operativa;
- il deprezzamento dell'Euro ha effetti positivi sui ricavi e sulla redditività operativa.

L'ammontare del rischio di cambio, definito in via preliminare dal management della Società sulla base del budget di periodo, viene coperto gradualmente lungo il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondano alle previsioni contenute nel budget.

La copertura viene effettuata mediante la stipula con la controllante ELICA S.p.A. di operazioni di acquisto o vendita di valuta regolamentate da apposito contratto.

b) Rischio tasso di interesse

La gestione del rischio di tasso da parte della Società FIME S.p.A. è coerente con la prassi consolidata nel tempo finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare i relativi oneri finanziari.

L'indebitamento della Società alla data di chiusura del bilancio è interamente a tasso variabile.

c) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dalla Società e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità della Società sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Tali fattori sono monitorati costantemente al fine di garantire un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

d) Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società FIME a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Tale rischio deriva soprattutto da fattori di natura economico-finanziaria, legati a potenziali crisi di solvibilità di una o più controparti.

La Società opera solo con clienti noti ed affidabili. È politica della Società sottoporre i clienti ad analisi finalizzate ad individuare il merito creditizio. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Al 31 dicembre 2009 i crediti commerciali, pari a complessivi 19,5 Euro/mln (di cui il 43,4% verso società del gruppo), includono circa 0,7 EUR/mln relativi a crediti scaduti. Lo 0,0% dei crediti scaduti verso clienti non appartenenti al Gruppo è scaduto da oltre 60 giorni.

Il valore dei crediti commerciali esposti in bilancio è al netto degli accantonamenti per inesigibilità dei crediti medesimi. L'accantonamento è stato effettuato sulla base dell'esperienza storica e sulla base di valutazioni puntuali relative ai singoli clienti rilevanti.

Gli accantonamenti per rischi su crediti sono stati effettuati seguendo le linee guida contenute nell'allegato alla Financial Risks Policy specificamente dedicato alla gestione del rischio di credito.

e) Rischio materie prime

La Società FIME S.p.A. è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei prezzi delle materie prime impiegate nel processo produttivo. Le materie prime acquisite dalla Società sono tra quelle i cui prezzi sono determinati dal trend dei principali mercati. La Società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei prezzi delle materie prime e gestisce tale rischio principalmente mediante fissazione dei prezzi tramite contratti con i fornitori.

Secondo tale strategia, la Società FIME S.p.A. non adotta nessuna forma di copertura attraverso strumenti finanziari derivati, in quanto la Società effettua una politica di copertura basata sulle quantità. In particolare, come illustrato dal *Management*, tra la fine e l'inizio dell'esercizio, sulla base del budget di produzione di periodo, vengono effettuati gli ordinativi delle materie prime stabilendo il periodo di consegna e il prezzo da pagare. Operando in tale modo la Società riesce a coprire il costo standard delle materie prime previsto a budget da possibili incrementi del prezzo delle materie prime, traguardando il raggiungimento dell'obiettivo di utile operativo.

7. Operazioni con parti correlate ed operazioni al *Fair Value*

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con le società correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione della società e sono regolate a condizioni di mercato.

Nel prospetto che segue si evidenzia l'evoluzione dei rapporti economico/patrimoniali intrattenuti con le società correlate relativi all'esercizio 2009:

Dati in Euro 31.12.2009	Debiti Fin/Com	Crediti Comm	Costi	Ricavi
<i>società Controllante</i>				
Elica Spa	17.917.977	1.961.794	413.267	15.440.888
<i>società Collegate</i>				
Elica Polska S.p.zoo	353.974	5.273.217	273.678	9.411.163
<i>altre correlate</i>				
Elicamex S.a.d. C.V.	-	771.313	-	1.007.247
Air Force S.p.A.	-	425.221	-	1.216.350
Roal Electronics Srl	2.121	11.400	545	19.000
Totale	18.274.072	8.442.945	687.490	27.094.648

I rapporti che legano la società con la controllante, sono principalmente di natura commerciale e relativi a forniture di componenti.

Per una migliore gestione della tesoreria di gruppo, a partire dall'esercizio 2003, sono iniziati con la controllante Elica S.p.A. rapporti anche di natura finanziaria, che hanno riguardato la concessione di un finanziamento fruttifero di interessi utilizzato, al 31/12/09, per Euro 17.386.250.

I rapporti con le società AIR FORCE S.p.A ed Elicamex S.A., controllate dalla ns. controllante, sono di natura commerciale e relativi a forniture di componenti.

La partecipazione nella collegata ELICA GROUP POLSKA Sp. z o.o. con sede in Wroclaw (Polonia), di cui possediamo il 38% del capitale sociale (il residuo 62% è posseduto dalla nostra controllante), è stata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni in imprese collegate) per l'intero importo sottoscritto e versato, pari ad Euro 8.479.079. La partecipazione è stata sottoposta a test di impairment da cui non è emersa nessuna svalutazione. I rapporti che legano la società con la collegata, sono principalmente di natura commerciale, relativi a forniture di componenti ed erogazioni di servizi.

Nel prospetto che segue si evidenziano i principali dati relativi alle società collegata e controllate dalla controllante:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato dell'esercizio
Air Force.S.p.A.	8.465	6.725	1.740	17.495	301
Elica Group Polska S.p.zoo	46.858	20.043	26.815	53.001	5.945
ElicaMex S.A.d.C.V.	30.089	11.315	18.774	24.137	(546)

Operazioni al *Fair Value*

Non sono state effettuate nell'esercizio operazioni al *Fair Value*.

8. Informazioni ex art. 149-duodecies sul Regolamento Emittenti Consob

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (Dati in Euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	FIME S.p.A.	46.200
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	FIME S.p.A.	1.500
Totale			47.700

9. Ammontare dei compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci

Ai sensi del punto 16 dell'articolo 2427 del codice civile, si precisa che i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio, risultano stabilite nella misura:

- Consiglio d'Amministrazione: Euro 50.785;
- Collegio Sindacale: Euro 30.974.

10. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2009 non si registrano operazioni classificabili in questa categoria.

11. Eventi successivi

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di bilancio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.